

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE Avv. AURELIO ANDRETTA ALLA
PROPOSTA DI LEGGE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO
SULL'ACQUISTO DI SEMENTI SELEZIONATE PER CEREALI E FO
RAGGERE AI COLTIVATORI DIRETTI ISCRITTI NEGLI ELENCHI
DEGLI ASSISTITI DELLA CASSA MUTUA

E' tecnicamente accertato che, per migliorare
in agricoltura la qualità e la quantità della produzio
ne, si debba far ricorso all'uso delle sementi selezio
nate.

Tanta realtà, però, stenta a diffondersi, spe
cialmente tra i coltivatori diretti, causa il maggior
prezzo delle sementi selezionate rispetto ai cereali di
propria produzione.

Quest'anno, poi, il fenomeno si é ancor più
aggravato per le oscillazioni del mercato, che, nel set
tore del grano duro, hanno portato il prezzo iniziale
di £.8.000 quintali a livelli notevolmente più elevati,
e ciò anche per motivi di carattere internazionale, come
ampiamente la stampa ha riportato.

L'andamento anomalo del mercato ha arrecato
danno soprattutto ai coltivatori diretti, i quali, pro
prio perché interessati a piccoli appezzamenti di ter
reni seminativi, sono normalmente i primi a completare
le operazioni di trebbiatura e, quindi, a vendere, ol
tretutto perché non dispongono di attrezzatura per la
conservazione del grano duro, mentre hanno urgente bi
sogno di realizzare subito il reddito per far fronte
ad impegni familiari ed aziendali.

Ne consegue che, per l'imminente campagna di
semina, il problema del materiale selezionato, già così
poco recepito, diventerà addirittura inaccessibile per
la esosità dei prezzi.

La nostra Regione, più delle altre impegnata in materia di agricoltura, non può e non deve ignorare questi fenomeni, che servono certamente a rendere più tribolata la vita di coloro che lavorano duramente sui campi, ed ha quindi il dovere di predisporre uno strumento d'intervento, che assicuri ai coltivatori diretti congrui contributi nell'acquisto delle sementi selezionate, promuovendo così una indifferenza tra il prezzo delle sementi selezionate ed il valore dei cereali prodotti in azienda. I produttori stessi, in tal maniera, potranno constatare il conseguente aumento di redditività delle proprie colture, sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo.

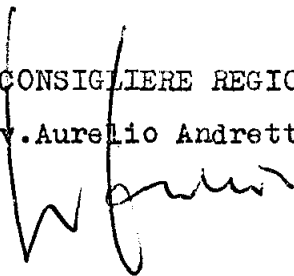
Oltre tutto, perché i piccoli produttori da tempo attendono il rilancio delle provvidenze disposte con la legge 10/12/58 n°1094 e ben sanno che siffatta iniziativa, adottata in Francia ed in altri paesi europei, sta riscuotendo consensi e successi.

La entità dell'aiuto auspicato viene indicata nella misura massima del 50% con la riserva del beneficio ai soli coltivatori.

La spesa prevista, di conseguenza, dovrebbe consentire l'accoglimento di tutte le domande che potrebbero essere presentate.

*Si invia in procedura d'urgenza -
C. C. n. 1243*

IL CONSIGLIERE REGIONALE
(Avv. Aurelio Andretta)



CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Trasmesso alla..... Commissione Con-
siliare permanente il.....

PROPOSTA DI LEGGE DEL CONSIGLIERE REGIONALE Avv. AURELIO ANDRETTA PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO SULL'ACQUISTO DI SEMENTI SELEZIONATE PER CEREALI E FORAGGERE AI COLTIVATORI DIRETTI ISCRITTI NEGLI ELENCHI DEGLI ASSISTITI DALLA CASSA MUTUA.

Art. 1°

E' autorizzata la spesa ^{di} un miliardo per la concessione di un contributo nella misura massima del 50% del prezzo di acquisto di sementi selezionate di cereali e di foraggiere.

I contributi possono essere concessi ai Coltivatori Diretti iscritti negli elenchi degli assistiti della Cassa Mutua ai sensi delle leggi n°1136 del 22/11/54 e successive.

ART. 2°

Alla copertura dell'onere di un miliardo si provvede

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Trasmesso alla III Commissione Consiliare permanente il 23 10 73

